

No Tav, il cantiere guardato a vista

È stato un primo turno di guardia discreto e senza incidenti, quello montato nella notte tra domenica e ieri dagli attivisti del movimento No Tav sull'area della Maddalena, a Chiomonte, dove è annunciata l'apertura dei cantieri del tunnel geognostico propedeutico alla realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione. "Abbiamo deciso di esserci - ha spiegato Alberto Perino, leader del movimento - ma di non essere sempre visibili. Per questa ragione la sorveglianza non avviene in un punto specifico". La zona sarà presidiata comunque giorno e notte con turni di

guardia. Ieri, dopo la pausa del fine settimana, ha riaperto anche la sede distaccata del Movimento 5 Stelle. I contrattempi per la realizzazione dell'opera sembrano destinati a non finire mai: ieri infatti hanno incrociato le braccia per due ore, i circa 70 dipendenti della Italcoge di Susa, una delle imprese che si è aggiudicata proprio i lavori di scavo del tunnel geognostico sull'area della Maddalena. La protesta è rientrata, dopo che l'azienda ha consegnato parte degli stipendi arretrati con la promessa di saldare la parte restante del debito entro venerdì prossimo. (CITY)



Protesta Contro la Tav.